

**Relazione sull'attività della commissione consultiva
del Consiglio di Stato per
l'amministrazione del fondo di aiuto patriziale e
del fondo per la gestione del territorio, anno 2013**



Egregi delegati,

a seguito dell'elezione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Alleanza Patriziale lo scorso anno ad Olivone, il Consiglio di Stato ha nominato la Commissione del Fondo di aiuto patriziale e del Fondo per la gestione del territorio per il quadriennio 2013/2017 così composta:

in rappresentanza dello Stato i signori Loris Ferrari e Fausto Riva;

in rappresentanza dei Patriziati son stati confermati Germano Mattei e Carlo Scheggia e in sostituzione di Claudio D'Alessandri (al quale vanno nuovamente i nostri ringraziamenti per il lavoro svolto), la sottoscritta.

Segretario del Fondo di aiuto patriziale è il signor Fausto Fornera mentre per il Fondo della gestione del territorio è il signor Ruben Ambrosini.

Presidente dei due Fondi: l'ing. Elio Genazzi, caposezione Enti locali.

In questa mia breve relazione, non mi soffermerò sul funzionamento dei due Fondi in quanto i signori Fornera e Ambrosini sono sempre a vostra disposizione per tutte le informazioni in merito, sia per il più rodato Fondo di aiuto che per il nuovo Fondo di gestione del territorio.

Quale rappresentante dell'ALPA, assieme ai colleghi Carlo Scheggia e Germano Mattei, ho il piacere di informarvi sull'attività svolta lo scorso anno.

FONDO DI AIUTO PATRIZIALE

Nel 2013 la commissione ha esaminato nell'ambito delle sue competenze **31 istanze** per un importo totale deciso a titolo preliminare o definitivo di **fr. 1'080'800,00** per progetti interessanti e mirati a incentivare la gestione attiva del territorio e a rinvigorire l'economia nelle regioni di periferia e di montagna .

	2013
TOTALE ISTANZE	31
Respinte	4
Accolte	10
Accolte di principio	14
Sospese	0
Istruttoria in corso	3
Ritirate - archiviate	0

Nel corso del **2013** sono stati versati acconti o liquidazioni finali, sulla base delle relative Risoluzioni governative e dipartimentali, per complessivi **fr. 367'739.20**.

Dalla sua costituzione il fondo ha elaborato ed esaminato **519** istanze, di cui **280 (53.9%)** sono state accolte , **39** accolte di principio, **15** sono state ritirate, **28** sono in fase di istruttoria, **118** sono state respinte (22.7%), **1** sospesa mentre le archiviate d'ufficio e non più sollecitate **38**.

A favore dei **280** progetti accolti sono stati versati contributi per **oltre 13.4 milioni** di fr. per un investimento totale diretto o indiretto di **142 milioni di franchi**

L'utilità del fondo non è più da dimostrare: a suo favore parlano infatti i progetti pregevoli realizzati a favore di tutta la comunità. Ne risulta quindi una bella realtà concreta e imprescindibile.

FONDO PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Da luglio 2013 è operativo il nuovo fondo ufficialmente istituito con le modifiche della LOP entrate in vigore il 1° gennaio 2013.

La liquidità a disposizione a oggi è di 1,125 mio (600'000,00 dal 2013 e 525'000,00 per il 2014) in quanto sono pervenute **10 richieste** (2 definitive per un importo di 190'000,00) e 8 preliminari (per un importo di massima di fr. 430'000,00) ma non sono ancora pervenute richieste di versamento.

Al momento c'è ancora una disponibilità di mezzo milione di franchi circa.

Le tipologie dei progetti presentati spaziano da progetti articolati che riguardano gli aspetti territoriali, quali il recupero di alpeggi, pascoli e zone di svago, a interventi più mirati come ad esempio il ripristino di sentieri, la realizzazione di strade forestali per la gestione dei boschi di protezione, la sistemazione di una parte della riva di un lago, il restauro di una Via Crucis, la ristrutturazione di una passerella e la valorizzazione di un vecchio acquedotto.

La commissione richiama l'attenzione dei delegati e delle amministrazioni patriziali sul fatto che ancora troppe istanze vengono inoltrate dopo il termine annuale fissato oppure vengono presentate con una documentazione incompleta; in alcuni casi le richieste vengono poi inviate con dei rendiconti contabili poco comprensibili che non permettono di svolgere in modo rapido e efficace il nostro lavoro ed in particolare quello dell'ispettore.

L'invito è di continuare a essere promotori di progetti di qualità nella promozione e nella gestione del territorio. È importante far rilevare comunque che l'ente patriziale risulta essere uno dei pochi che riesce, grazie ancora al volontariato e alle donazioni, a portare a buon fine delle opere che in caso contrario non verrebbero mai realizzate, e di questo fatto ne dobbiamo essere fieri.

Concludo ringraziando il Presidente e i colleghi della commissione per la collaborazione assicurata e per il gradevole ambiente di lavoro proposto. Un grazie particolare ai segretari signori Fausto Fornera e Ruben Ambrosini per la sempre puntuale e precisa preparazione delle documentazioni.

Patrizia Gobbi Coradazzi